

## NOVEMBRE/DICEMBRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
NOVEMBRE			<b>1</b> IT: indice Pmi manifatturiero, budget di bilancio BRAS: esportazioni UE: indice Pmi manifatturiero US: indice Ism manifatturiero	<b>2</b> UE12: Bce, annuncio tassi SVI: inflazione	<b>3</b> UE12: vendite al dettaglio US: disoccupazione, indice Ism servizi
NOVEMBRE	<b>6</b>	<b>7</b> GE: produzione industriale RUS: inflazione US: elezioni Mid Term	<b>8</b> GE: bilancia commerciale	<b>9</b> CINA: bilancia commerciale GB: Boe, annuncio tassi US: bilancia commerciale	<b>10</b> IT: produzione industriale INDIA: produzione industriale GIAP: ordini industriali RUS: bilancia commerciale
NOVEMBRE	<b>13</b> GIAP: partite correnti, produzione industriale	<b>14</b> IT, GIAP, UE12: Pil 3° trim. GE: indice Zew US: vendite al dettaglio	<b>15</b> IT: inflazione CINA: produzione industriale	<b>16</b> IT: bilancia commerciale GIAP: Boj, annuncio tassi US: inflazione, produzione industriale	<b>17</b>
NOVEMBRE	<b>20</b> PIAZZA AFFARI: dividendi BRAS: partite correnti US: superindice economico	<b>21</b>	<b>22</b> IT: fiducia consumatori	<b>23</b> IT: vendite al dettaglio GE: Pil 3° trim., indice Ifo	<b>24</b> GB: Pil 3° trim. GE: inflazione
NOVEMBRE/DICEMBRE	<b>27</b>	<b>28</b> GIAP: vendite al dettaglio UE12: massa monetaria M3 US: fiducia dei consumatori	<b>29</b> GIAP: produzione industriale US: Pil 3° trim., Beige Book	<b>30</b> IT: inflazione BRAS, INDIA: Pil 3° trim. UE12: indici di fiducia, inflazione, Pil 3° trim.	<b>1</b> GIAP: inflazione UE12: disoccupazione US: indice Ism manifatturiero SVI: Pil 3° trim.
DICEMBRE	<b>4</b>	<b>5</b> US: indice Ism non manifatturiero	<b>6</b> GE: ordini alle imprese	<b>7</b> IT: Pil 3° trim. GB: Boe, annuncio tassi UE12: Bce, annuncio tassi	<b>8</b> GIAP: Pil 3° trim.

# AGENDA

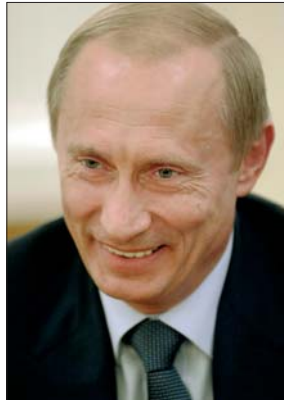
## 7 NOVEMBRE TEST ELETTORALE PER BUSH

Con l'arrivo del novembre 2006 l'amministrazione Bush deve sostenere il severo esame di metà mandato rappresentato dalle elezioni MidTerm in agenda per il 7 novembre. In calo nei sondaggi a inizio ottobre, George W. Bush ha trovato un inatteso alleato per la campagna elettorale nel movimento rialzista che le Borse americane hanno sviluppato da inizio settembre 2006 e che è proseguito fino a fine ottobre. Inoltre il Presidente ha avuto un aiuto anche dal sorprendente e forte calo del prezzo del petrolio che ha perso quasi 20 dollari dai massimi di inizio estate. Un comportamento che ha dato una mano a un'economia americana in vistoso rallentamento nella seconda metà dell'anno. Come Wall Street supererà l'appuntamento con le elezioni MidTerm farà capire se c'è spazio per il consueto rally di fine anno.

## 10 NOVEMBRE LA RUSSIA FA IL PIENO DI RISERVE

La Russia nel corso del 2006 sta riempiendo i forzieri di valuta estera. Non si tratta però dei soliti dollari quanto di euro e yen. Mosca si sta infatti adeguando al processo di progressivo spostamento verso la moneta unica che già la Cina e diversi Paesi dell'Opec hanno da tempo intrapreso. I ricchi proventi

derivanti dal petrolio, la fonte di maggior profitti (venerdì 10 novembre è in agenda proprio la bilancia commerciale caratterizzata dalle esportazioni del greggio), stanno contribuendo a gonfiare le riserve valutarie russe e a garantire un continuo flusso di liquidità da investire in asset stranieri.



**Vladimir  
Putin**  
PRESIDENTE RUSSIA

Secondo l'ultimo rapporto trimestrale sulla zona euro della Commissione Ue, si tratterebbe già del 40% dello stock monetario russo, pari a 250 miliardi di dollari. Ma nell'ultimo mese l'attenzione si è spostata sullo yen. Alexei Ulyukayev, vicegovernatore della banca centrale russa, ha dichiarato pubblicamente che l'istituto potrebbe aumentare la consistenza delle riserve denominate in valuta giapponese.

## 14 NOVEMBRE EUROZONA ALLA PROVA DEL PIL

Cresce l'attesa per l'appuntamento con il dato del Pil dell'area euro relativo al terzo trimestre in agenda per martedì 14 novembre. Eurostat ha appena abbassato le stime sulla crescita dell'eurozona nel terzo e quarto trimestre del 2006. Nel dettaglio, le ultime previsioni della Commissione Ue indicano che il Pil in Eurolandia crescerà tra lo 0,4% e lo 0,8% nel terzo trimestre del 2006. La scorsa stima pubblicata ad agosto prevedeva invece una crescita tra lo 0,5% e lo 0,9%. Quanto ai dati del secondo trimestre 2006, Eurostat ha già confermato la stima di una crescita media della zona euro allo 0,9% rispetto al primo trimestre dell'anno. Su base annua la crescita in Eurolandia è stata rivista al rialzo: +2,7% invece del 2,4% precedentemente indicato dall'Ufficio statistico dell'Ue.

## 20 NOVEMBRE DIVIDENDO PRENATALIZIO IN PIAZZA AFFARI

Il 20 novembre è giorno di stacco dividendi a Piazza Affari. Tra le società ad alta capitalizzazione sono solite a ricorrere alla scelta della cedola prenatalizia. Si tratta comunque di titoli ad alto rendimento. Enel e Terna danno un acconto sul dividendo 2007 pari rispettivamente a 0,20 e a 0,053 euro lordi.

Contemporaneamente anche Mediobanca premia i suoi azionisti con una cedola lorda pari a 0,58 euro.

## 1 DICEMBRE SVIZZERA PRIMA NELLA CLASSIFICA DELLA COMPETITIVITÀ PER IL 2006

La Svizzera con il dato sul Pil relativo al terzo trimestre di venerdì 1 dicembre vuole onorare il primo posto raggiunto nella classifica 2006 sulla competitività stilata dal World Economic Forum.

Gli gnomi hanno scalzato il gigante americano retrocesso dalla testa della classifica alla sesta posizione, perché gravato dal crescente deficit finanziario, oltre a quello della bilancia commerciale. Mentre l'Italia è scivolata di quattro posizioni finendo 42esima.

Per la Svizzera, il primato riflette "il solido ambiente istituzionale, l'eccellente livello di infrastrutture, l'efficienza dei mercati e gli alti livelli di innovazione tecnologica", spiega il rapporto.

"Trasparenza, stabilità" sono premiate da chi vuole investire. E oggettivamente contornate da un ottimo quadro macroeconomico e buoni dati dalla gestione pubblica: pieni voti per infrastrutture (eccetto la rete elettrica), pieni voti per ricerca e relativi investimenti privati, ottimi risultati in termini di efficienza del mercato. ■